



**BILANCIO CONSOLIDATO
AL 30 GIUGNO 2019**

REDATTO SECONDO I PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI IAS/IFRS

ORGANI SOCIALI E DI CONTROLLO DELLA CAPOGRUPPO

Consiglio di amministrazione

Paolo Cuccia (Presidente)

Luigi Salerno (Consigliere con delega)

Filippo Aleotti

Emanuele Bevilacqua

Luigi Capitani

Collegio sindacale

Roberto Conti (Presidente)

Paola Bonato (Sindaco Effettivo)

Maurizio Magnante (Sindaco effettivo)

Società di revisione

BDO Italia SPA

Capogruppo

GAMBERO ROSSO S. P. A.

Sede in Via Ottavio Gasparri, n. 13/17 – 00152 ROMA (RM)

Capitale sociale Euro 10.322.155,00

INDICE

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 30 GIUGNO 2019

Prospetti contabili consolidati e note esplicative

2. BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2019

3. NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2019

4. RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 30 GIUGNO 2019

PREMESSA

Gambero Rosso® è una piattaforma multimedia e multichannel leader italiano nel campo della comunicazione, della promozione e della formazione della filiera agricola, agroalimentare, dell'ospitalità e dei settori collegati. È l'unico operatore del settore con un'offerta completa di periodici, libri, guide, canale televisivo SKY 412, web e mobile. Ideatore di format mediatici, organizza eventi che hanno come fine la promozione nazionale e internazionale dell'eccellenza italiana nel campo della produzione vitivinicola, dei prodotti agricoli e dei migliori interpreti della coltivazione, distribuzione e trasformazione nonché della ospitalità nel campo enogastronomico. A tal fine il Gambero Rosso® visita ed esamina annualmente decine di migliaia di imprese e prodotti del settore realizzando guide, servizi e contenuti media per la valorizzazione e la promozione dei prodotti e delle imprese in campo nazionale ed internazionale.

Gambero Rosso® organizza in Joint Venture, Master e corsi di alta formazione manageriale e professionale al fine di educare efficacemente i leader del domani ed offrire formazione permanente agli addetti ai lavori.

Il mercato del *Food & Beverage* ed in particolare le eccellenze del *Made in Italy* costituiscono uno dei pochi settori che specie a livello internazionale registrano andamenti costantemente positivi.

FATTI DI RILIEVO DEL PRIMO SEMESTRE 2019

Nel primo semestre 2019 si è confermato il positivo andamento della promozione internazionale, con il fatturato sostanzialmente in linea con il semestre dello scorso anno. La forte domanda degli ultimi anni ha portato ad un calendario ampliato sia in termini di paesi che di tappe, rafforzando la leadership indiscussa nei paesi dove l'export è già consolidato ed ampliandola verso nuovi mercati al fine di una maggiore promozione internazionale del *Made in Italy* del settore del *Food & Beverage*, e, progressivamente, ha comportato la presenza di prodotti enogastronomici insieme ai migliori vini del nostro paese. Da segnalare, oltre alla storica presenza nelle fiere internazionali di ProWein e Vinitaly, l'invito nell'organizzare la presenza di uno stand dei prestigiosi tre bicchieri nella principale fiera francese, Vinexpo a Bordeaux.

Relativamente ai contenuti e big data, sono state aggiornate le guide: "Gelaterie" e "Top Italian Food" presentate nel mese di gennaio, "Street Food" presentata nel mese di marzo, "Oli d'Italia" presentata nel mese di aprile, la guida cittadina "Roma" presentata nel mese di giugno. Inoltre, sono stati realizzati nuovi prodotti editoriali come: "Dizionario Italo-Cinese dei vini e vitigni d'Italia" presentato nel mese di aprile, "Turin and Vicinity" e "Grills Italy" del talent Steven Raichlen presentati nel mese di maggio, "Pane&Panettieri" presentata nel mese di giugno. Gambero Rosso ha inoltre realizzato la prima Web App relativa ai Top Italian Restaurants nel mondo. La Web App è nata con lo scopo non solo di premiare le eccellenze italiane ma anche di costituire una community di ambasciatori dei prodotti di qualità a livello internazionale. Lo strumento della Web App costituirà in futuro il format con cui le guide di approfondimento verticale saranno tempestivamente aggiornate e costantemente arricchite di informazioni e notizie.

Le attività in campo televisivo sono state di grande importanza soprattutto per l'utilizzo dei contenuti della library televisiva su broadcaster sia nazionali che internazionali. È nata la nuova collaborazione con SKY per la fornitura di contenuti video per il Fluid content, una tecnologia attraverso la quale è possibile visualizzare via

web contenuti video attraverso un network unico, grazie alla correlazione semantica, che è in grado di offrire sempre contenuti in linea con le tematiche degli stessi.

Nel corso del primo semestre 2019 sono proseguiti gli investimenti riguardanti l'implementazione e lo sviluppo di soluzioni digital e IT avviati nel corso dell'esercizio 2017, attraverso i progetti "Next Generation Academy" e Infrastruttura Digital Transformation.

Inoltre nel corso del primo semestre 2019 si è conclusa la liquidazione della controllata Città del gusto – IULM Milano S.r.l..

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Gli eventi internazionali nel primo semestre 2019 continuano a registrare un positivo andamento sia in termini di numero di eventi che di aziende partecipanti e di presenze di traders, nonostante il ritardo della messa a disposizione alle aziende vitivinicole dei contributi OCM.

In data 26 luglio 2019 il Consiglio di Amministrazione di Gambero Rosso S.p.A ha approvato il progetto di fusione per incorporazione della controllata totalitaria Gambero Rosso Digital S.r.l., attiva nel settore di gestione di canali televisivi tematici nel settore dell'enogastronomia e del turismo.

L'operazione consente la razionalizzazione della struttura societaria e di ottenere migliori sinergie economiche ed operative.

A seguito dell'assemblea straordinaria del 27 giugno 2019, con effetti dal 12 settembre 2019, la Gambero Rosso Academy S.r.l., ha incrementato la propria partecipazione nella controllata CDG Lecce S.r.l., che è passata dal 70% al 84,25%.

ANDAMENTO DEI SETTORI OPERATIVI DEL GRUPPO NEL PRIMO SEMESTRE 2019

Il Gruppo Gambero Rosso è l'unico operatore multimediale e multicanale attivo contemporaneamente nel settore dell'editoria, nella creazione, organizzazione di eventi e promozione internazionale, nell'organizzazione di corsi di formazione e nel settore Tv & Digital del mercato Food & Beverage vantando una posizione di prestigio riconosciuta a livello mondiale.

Il Gruppo sviluppa la propria attività attraverso quattro coerenti linee operative (le "Business Unit") che, grazie ad un business model integrato, è in grado di ottimizzare al massimo le risorse per cogliere pienamente le differenti opportunità di mercato.

Le Business Unit del Gruppo sono:

- **CONTENT**

La BU attiva nella valutazione qualitativa (rating) dei prodotti del Food & Beverage nonché nella redazione e pubblicazione di guide, settimanali, periodici e libri. L'attività di rating svolta da questa BU da oltre 30 anni consente al Gruppo di analizzare i diversi mercati, aggiornando costantemente il data base e fornendo contenuti per le attività editoriali e di broadcasting del Gruppo. Il mercato di riferimento del Gambero Rosso è un mercato che a livello mondiale continua a registrare una costante crescita che è proseguita anche nel periodo di riferimento.

- **TV & DIGITAL**

Il Gruppo attraverso il canale Sky 412, il sito internet www.gamberorosso.it e le applicazioni disponibili per i dispositivi IOS e Android, è in grado di offrire grande visibilità alle aziende supportando la crescita anche delle piccole e medie imprese. È in corso di sviluppo l'espansione internazionale attraverso qualificate Joint Venture.

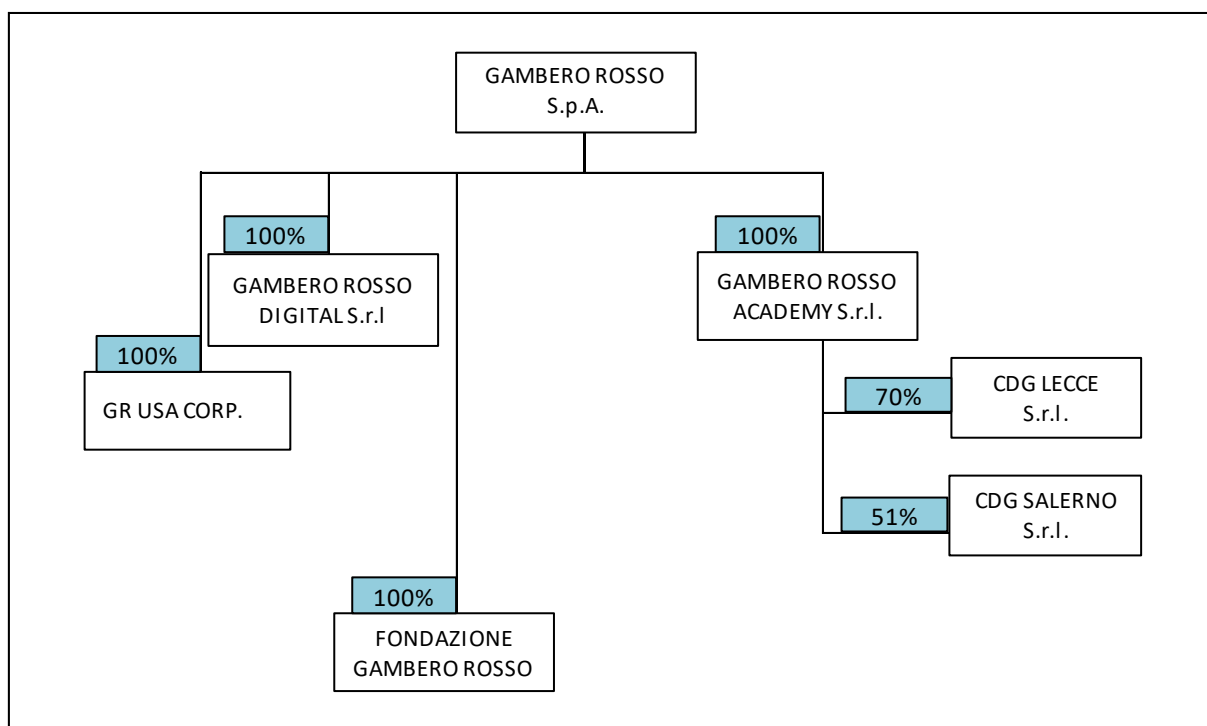
- **EDUCATION**

È la Business Unit del Gruppo attiva sia nella realizzazione di una vasta tipologia di corsi di formazione dedicati al settore enogastronomico che alla crescita di professionisti e manager. I corsi si tengono presso le Città del gusto e in partnership con le principali università. Grazie alla sottoscrizione di accordi con partner internazionali di primario standing il Gruppo ha avviato l'organizzazione dei propri corsi all'estero e l'offerta di esperienza formativa in Italia a studenti e professionisti provenienti dall'estero.

- **INTERNATIONAL PROMOTION & EVENTS**

Gambero Rosso è il leader indiscusso nell'organizzazione di eventi nazionali e internazionali dedicati alla promozione del Made in Italy nel settore del Food & Beverage, come il Tre Bicchieri World Tour nonché nella realizzazione dei progetti di comunicazione per il settore di riferimento. Sono inoltre proseguiti i nuovi eventi "Gambero Rosso Food Experience", dedicati alla comunicazione e alla promozione del cibo italiano nel mondo. Un "Roadshow" di eventi dal format innovativo sviluppato nei paesi dove l'export è già consolidato nonché in quelli con grande potenziale di domanda.

STRUTTURA DEL GRUPPO GAMBERO ROSSO



PRINCIPALI DATI ECONOMICI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEL GRUPPO GAMBERO ROSSO

<u>DATI ECONOMICI</u> (in migliaia di euro)	30/06/2019	30/06/2018	variazioni
Ricavi netti di vendita	8.020	7.912	109
EBITDA	2.106	1.716	390
EBIT	756	796	(40)
Costi/ricavi estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti	6	(162)	168
Oneri/proventi finanziari	(176)	(183)	7
Utili/(Perdite) da valutazione delle partecipazioni ad Equity	(1)	-	(1)
EBT	585	450	135
Imposte sul reddito	56	84	(27)
<u>Risultato d'esercizio</u>	<u>528</u>	<u>366</u>	162

I dati al 30 giugno 2019 sono stati determinati applicando l'IFRS 16. In adempimento alle regole di transizione definite ed illustrate nella Nota, viceversa, i dati del periodo a confronto non sono stati rielaborati.

<u>DATI PATRIMONIALI</u> (in migliaia di euro)	30/06/2019	31/12/2018	variazioni
Capitale investito netto	18.295	14.936	3.360
Patrimonio netto	(11.780)	(11.236)	(544)
Posizione finanziaria netta	(6.515)	(3.700)	(2.816)

I dati al 30 giugno 2019 sono stati determinati applicando l'IFRS 16. In adempimento alle regole di transizione definite ed illustrate nella Nota, viceversa, i dati del periodo a confronto non sono stati rielaborati.

<u>DATI DEL PERSONALE</u>	30/06/2019	31/12/2018	variazioni
Organico medio aziendale	102,2	97,5	4,7

PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE**Rischi connessi al contesto macro economico**

Il Gruppo Gambero Rosso opera in Italia e all'estero e quindi i risultati sono condizionati dall'andamento della congiuntura nazionale e internazionale.

Rischi relativi alla situazione finanziaria

L'esposizione debitoria del Gruppo verso il sistema bancario è rappresentata da finanziamenti a tasso variabile il cui parametro di riferimento è dato dall'EURIBOR 6 mesi e dall'EURIBOR 3 mesi. Sulla base del business model implementato dal Gruppo, tali finanziamenti sono stati utilizzati per coprire una parte del fabbisogno di capitale circolante e dalle attività di tesoreria delle società del gruppo e per gli investimenti.

INDEBITAMENTO FINANZIARIO

L' **indebitamento finanziario netto consolidato** è pari ad euro 6,5 milioni, rispetto ad euro 3,7 milioni al 31 dicembre 2018. La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2019 risente dell'applicazione dello IFRS 16 entrato in vigore dal 1° gennaio 2019 che la incrementa di euro 3,1 milioni, pertanto al netto degli effetti dello IFRS 16, l'indebitamento finanziario del gruppo sarebbe stato pari a 3.4 milioni di euro (meno 0,3 milioni rispetto al 31/12/2018). L'indebitamento finanziario netto è coperto dai valori dell'attivo.

PFN (in migliaia di Euro)	30-giu-19	31-dic-18	<i>delta giu19/dic18</i>
Cassa e mezzi equivalenti	199	158	41
Liquidità	199	158	41
A. Crediti finanziari correnti	199	158	41
Debiti finanziari a breve termine	3.541	3.768	(227)
Debiti finanziari a breve per diritti d'uso (IFRS 16)	688	-	688
Debiti finanziari a breve beni in leasing (IAS 17)	-	29	(29)
B. Indebitamento finanziario corrente	4.229	3.797	432
C. Indebitamento finanziario netto corrente (A - B)	(4.030)	(3.639)	(391)
Debiti finanziari a medio e lungo termine	-	48	(48)
Debiti finanziari a lungo per diritti d'uso (IFRS 16)	2.485	-	2.485
Debiti finanziari a lungo beni in leasing (IAS 17)	-	12	(12)
D. Indebitamento finanziario netto non corrente	2.485	60	2.425
PFN	(6.515)	(3.700)	(2.816)

I dati al 30 giugno 2019 sono stati determinati applicando l'IFRS 16. In adempimento alle regole di transizione definite ed illustrate nella Nota, viceversa, i dati del periodo a confronto non sono stati rielaborati.

Rischi connessi al raggiungimento degli obiettivi delineati nel Piano di sviluppo

Il piano di sviluppo prevede una significativa crescita in tutte le aree di attività, ciascuna con le opportunità e rischi delle aree d'affari come il gradimento dei lettori e dei telespettatori, attrattività per gli studenti e oscillazione dei mercati.

Rischi valutari

Il Gruppo predispone i propri dati finanziari in Euro e, in relazione al proprio business model, sostiene per quanto riguarda l'attività degli eventi esteri, una parte dei propri costi nelle varie valute.

GRUPPO GAMBERO ROSSO

Sebbene nella maggioranza dei casi i costi e le spese sostenute in valuta estera avvengono in tempi relativamente brevi limitando l'esposizione all'oscillazione dei tassi di cambio, poiché il Gruppo non pone in essere attività di copertura volta a mitigare il rischio generato dalle oscillazioni dei tassi di cambio (in particolare tra l'Euro e il Dollaro americano) non è possibile escludere che eventuali repentine fluttuazioni dei tassi possano avere ripercussioni negative sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

L'analisi delle operazioni effettuate con parti correlate è descritta nell'ambito dei commenti delle singole voci di bilancio. Si precisa, comunque, che tali operazioni rientrano nel normale corso dell'attività della società e del Gruppo e pertanto non rivestono la caratteristica di operazioni atipiche e/o inusuali.

Di seguito si rappresentano gli effetti patrimoniali ed economici al 30 giugno 2019 dei rapporti con le parti correlate:

Rapporti patrimoniali	30/06/2019	31/12/2018
<i>(in migliaia di Euro)</i>		
Crediti commerciali vs Class Pubblicità	-	-
Debiti commerciali vs Class Pubblicità	(43)	(287)
Crediti commerciali vs Domini Castellare	26	26

Rapporti economici	30/06/2019	30/06/2018
<i>(in migliaia di Euro)</i>		
Ricavi per prestazioni di servizi vs Class Pubblicità	54	-
Ricavi per prestazioni di servizi vs Domini Castellare	-	-


Con riferimento ai rapporti con gli amministratori, gli unici da segnalare sono quelli relativi ai compensi per le cariche di Presidente e di Amministratore con deleghe del Consiglio di Amministrazione e si rimanda pertanto al paragrafo "Compensi amministratori sindaci e società di revisione con responsabilità strategica della società Capogruppo" della Nota Integrativa.

Roma, 26 settembre 2019

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Ing. Paolo Cuccia



**BILANCIO CONSOLIDATO
AL 30 GIUGNO 2019**

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

(in migliaia di Euro)

ATTIVITA'	30-giu-19	31-dic-18
Attività immateriali a vita indefinita	13.904	13.511
Attività immateriali a vita definita	3.921	3.714
Beni in leasing	-	75
Immobilizzazioni materiali	4.107	1.072
Partecipazioni	253	231
Attività per imposte anticipate	2.335	2.355
Altre attività finanziarie non correnti	120	114
Totale attività non correnti	24.640	21.072
Rimanenze	1.174	1.129
Crediti commerciali	7.477	7.650
Crediti tributari	276	720
Altri crediti e altre attività correnti	209	396
Cassa e mezzi equivalenti	199	158
Totale attività correnti	9.335	10.054
Totale attività	33.975	31.126

PASSIVITA'	30-giu-19	31-dic-18
Capitale sociale	10.322	10.322
Riserve	(405)	(410)
Riserva FTA	1.386	1.386
Utili/perdite a nuovo	(69)	(956)
Risultato di pertinenza dei soci della controllante	536	892
Totale Patrimonio Netto del Gruppo	11.771	11.235
Patrimonio dei terzi	9	1
Totale patrimonio netto	11.780	11.236
Debiti finanziari a medio e lungo termine	2.485	60
Passività per benefici ai dipendenti	678	664
Altre passività non correnti	3.961	4.326
Totale passività non correnti	7.125	5.050
Debiti finanziari a breve termine	4.229	3.797
Debiti commerciali	4.524	4.967
Debiti tributari e previdenziali	4.208	3.692
Altri debiti	2.109	2.384
Totale passività correnti	15.070	14.840
Totale passività	22.195	19.890
Totale patrimonio netto e passività	33.975	31.126

I dati al 30 giugno 2019 sono stati determinati applicando l'IFRS 16. In adempimento alle regole di transizione definite ed illustrate nella Nota, viceversa, i dati del periodo a confronto non sono stati rielaborati.

PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO
(in migliaia di Euro)

	30-giu-19	30-giu-18
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.020	7.912
Variazioni delle rimanenze di prodotti	39	(28)
Altri ricavi e proventi	246	573
Totale valore della produzione	8.305	8.457
Costi per materie prime	228	246
Costi per servizi e godimento beni di terzi	3.903	4.092
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(7)	4
Costi per il personale	1.736	1.759
Ammortamenti e perdite di valore	1.350	920
Altri costi operativi	337	640
Totale costi	7.549	7.661
Margine operativo	756	796
Proventi (Oneri) non ricorrenti	6	(162)
Proventi finanziari da terzi	-	11
Oneri finanziari da terzi	(165)	(198)
Utili e perdite su cambi	(11)	4
Proventi e oneri finanziari netti	(176)	(183)
Svalutazione delle partecipazioni	(1)	-
Risultato prima delle imposte	585	450
Imposte sul reddito	56	84
Risultato netto	528	366
<i>Risultato netto di pertinenza di terzi</i>	<i>(8)</i>	<i>(8)</i>
<i>Risultato netto di pertinenza dei soci della controllante</i>	<i>536</i>	<i>374</i>

Prospetto Complessivo dell'utile/(Perdite) d'esercizio e delle altre componenti del conto economico complessivo	30-giu-19	30-giu-18
Risultato netto	528	366
Utile (perdite) sulle passività del leasing	(41)	-
Utile (perdite) attuariali sui piani a benefici definiti	-	-
Utili (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	(1)	(3)
Totale delle componenti del Conto Economico Complessivo al netto degli effetti fiscali	(42)	(3)
Totale Risultato Complessivo	486	364

I dati al 30 giugno 2019 sono stati determinati applicando l'IFRS 16. In adempimento alle regole di transizione definite ed illustrate nella Nota, viceversa, i dati del periodo a confronto non sono stati rielaborati.

RENDICONTO FINANZIARIO*(in migliaia di Euro)*

	30-giu-19	31-dic-18
UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	528	881
Ammortamenti	1.350	2.100
Variazione passività per benefici a dipendenti	14	3
 Rettifiche relative alle voci che non hanno effetto sulla liquidità	1.364	2.103
Crediti commerciali	174	572
Altre attività	647	471
Rimanenze	(45)	(63)
Debiti commerciali	(442)	(699)
Altre passività	(109)	(871)
Variazioni nelle attività e passività	225	(590)
FLUSSI DI CASSA GENERATI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA	2.117	2.393
Incrementi immobilizzazioni materiali	(3.495)	(221)
Incrementi nelle immobilizzazioni immateriali	(1.415)	(2.691)
(incremento) decremento nelle partecipazioni	(23)	(17)
FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	(4.933)	(2.930)
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	432	425
Variazione debiti finanziari	2.425	(540)
Altri movimenti di patrimonio netto	-	20
Aumento di capitale	-	-
FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	2.857	(95)
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	41	(632)
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALL' INIZIO DELL'ESERCIZIO	158	789
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	199	158

I dati al 30 giugno 2019 sono stati determinati applicando l'IFRS 16. In adempimento alle regole di transizione definite ed illustrate nella Nota, viceversa, i dati del periodo a confronto non sono stati rielaborati.

GRUPPO GAMBERO ROSSO**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO**

	Capitale Sociale	Riserve	Riserva FTA	Utili/(Perdite) a nuovo	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto
Saldo al 1 gen. 2018	10.322	(396)	1.386	(2.143)	1.152	10.321
Aumento capitale sociale	-	-	-	-	-	-
Dest.ne risultato esercizio	-	7	-	1.145	(1.152)	-
Altre variazioni	-	(21)	-	42	-	21
Risultato esercizio	-	-	-	-	892	892
Saldo al 31 dic.2018	10.322	(410)	1.386	(956)	892	11.235
Patrimonio netto di terzi 2018	12	-	-	-	(11)	1
Totale Patrimonio netto 2018	10.334	(410)	1.386	(956)	881	11.236
Saldo al 1 gen. 2019	10.322	(410)	1.386	(956)	892	11.235
Aumento capitale sociale	-	-	-	-	-	-
Dest.ne risultato esercizio	-	6	-	887	(892)	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
Risultato esercizio	-	-	-	-	536	536
Saldo al 30 giu.2019	10.322	(405)	1.386	(69)	536	11.771
Patrimonio netto di terzi 2019	1	-	-	16	(8)	9
Totale Patrimonio netto 2019	10.323	(405)	1.386	(54)	528	11.780

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2019**Informazioni Societarie**

La Capogruppo Gambero Rosso S.p.A. è una società per azioni con sede legale in Roma, Via Ottavio Gasparri, n.13/17. Al 30 giugno 2019 il Capitale sociale della Società è pari a euro 10.322 migliaia.

Il bilancio consolidato al 30 giugno 2019 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 settembre 2019 e comprende il bilancio di Gambero Rosso S.p.A. e i bilanci delle società partecipate direttamente o indirettamente, nelle quali Gambero Rosso S.p.A. detiene una quota di capitale superiore al 50% o esercita il controllo di fatto.

Ove non diversamente indicato, tutti gli importi esposti nel seguito delle presenti note illustrative sono espressi in migliaia di euro.

Contenuto e forma del bilancio consolidato

Il bilancio consolidato del Gruppo è stato predisposto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (“IFRS”) emessi dall’International Accounting Standards Board (“IASB”) e adottati dall’Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti (“IAS”), tutte le interpretazioni dell’International Financial Reporting Interpretations Committee (“IFRIC”), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee (“SIC”). Il Regolamento Europeo (CE) n°1606/2002 del 19 luglio 2002 ha introdotto l’obbligo, a partire dall’esercizio 2005, di applicazione dei Principi sopramenzionati (“IFRS”) per la redazione dei bilanci consolidati delle società aventi titoli di capitale e/o debito quotati presso uno dei mercati regolamentati della Comunità Europea.

Il D. Lgs 28 febbraio 2005 n. 38 ha recepito nel nostro ordinamento quanto previsto dal Regolamento Europeo sopra citato e con tale Decreto Legislativo il legislatore nazionale ha altresì inteso estendere in via facoltativa l’adozione dei citati IFRS per la redazione del bilancio d’esercizio e/o consolidato anche alle società non quotate.

Il bilancio consolidato IAS/IFRS è stato predisposto volontariamente non essendoci i requisiti richiesti dall’art. 27 comma 1 del d.lgs 127/91 e sue successive modifiche.

La revisione contabile della situazione consolidata è stata svolta dalla società BDO Italia S.p.A..

Il bilancio consolidato è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, poiché gli amministratori non hanno individuato indicatori finanziari, gestionali o di altra fattispecie che potessero segnalare delle criticità con riferimento alla capacità del Gruppo di far fronte ai propri impegni nel prevedibile futuro, individuato nei prossimi dodici mesi dalla data della chiusura.

Gli schemi di bilancio utilizzati sono i seguenti:

- situazione patrimoniale e finanziaria con la classificazione delle attività e delle passività in correnti e non correnti;
- conto economico con la classificazione dei proventi e degli oneri per natura;
- conto economico complessivo che evidenzia le variazioni di patrimonio netto non generate da transazioni con gli azionisti;
- rendiconto finanziario;
- movimenti del patrimonio netto.

Principi contabili adottati

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standard (IFRS) emanati dall’International Accounting Standard Boards (IASB) e delle relative interpretazioni dell’International Financial Reporting Committee (IFRC) omologati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all’art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 in vigore alla data di riferimento della situazione contabile.

L’applicazione degli IAS/IFRS è stata effettuata facendo anche riferimento al “quadro sistematico per la preparazione e presentazione del bilancio”, con particolare riguardo al principio fondamentale che riguarda la prevalenza della sostanza sulla forma, nonché al concetto della rilevanza e della significatività

dell'informazione. Si è, inoltre, tenuto conto, sul piano interpretativo, dei documenti sull'applicazione degli IFRS in Italia predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2019 del Gruppo Gambero Rosso è stato redatto in conformità allo IAS 34 "Bilanci Intermedi", emanato dall'International Accounting Standard Board (IASB) ed è costituito dalla situazione patrimoniale - finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato e dalle relative note esplicative. Le note esplicative, in accordo con lo IAS 34, sono riportate in forma sintetica e non includono tutte le informazioni richieste in sede di bilancio annuale, essendo riferite esclusivamente a quelle componenti che, per importo, composizione o variazioni, risultano essenziali ai fini della comprensione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo. Pertanto, la presente relazione deve essere letta unitamente al bilancio consolidato redatto al 31 dicembre 2018.

I principi contabili adottati per la redazione del presente bilancio sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente, fatta eccezione per l'adozione dal 1° gennaio 2019 dei nuovi principi, delle modifiche ai principi già in vigore e delle interpretazioni di seguito riportati, di cui si riepiloga la natura e l'impatto.

Nuovi principi e interpretazioni recepiti dall'UE e in vigore dal 1° gennaio 2019

Ai sensi dello IAS 8 (Principi Contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori) vengono qui di seguito indicati e brevemente illustrati gli IFRS in vigore a partire dal 1° gennaio 2019.

Gli impatti derivanti dall'applicazione, a partire dal 1° gennaio 2019, dell'IFRS 16 (Leasing) sono invece riportati nella nota successiva.

- Modifiche all'IFRS 9 - Elementi di pagamento anticipato con compensazione negativa:

Il 22 marzo 2018 è stato emesso il Regolamento UE n. 2018/498 che ha recepito a livello comunitario alcune limitate modifiche all'IFRS 9 (Strumenti finanziari). Le modifiche in oggetto consentono all'entità di valutare le attività finanziarie "prepagabili con compensazione negativa" (ad es. strumenti di debito dove al mutuatario è consentito il rimborso anticipato per un ammontare che può essere inferiore al debito residuo comprensivo degli interessi dovuti) al costo ammortizzato o al *fair value* rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo anziché al *fair value* rilevato nell'utile/perdita d'esercizio.

L'adozione di dette modifiche non comporta effetti sul bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2019.

- IFRIC 23 - Incertezza sul trattamento delle imposte sul reddito:

In data 23 ottobre 2018 è stato emesso il Regolamento UE n. 2018/1595 che ha recepito a livello comunitario l'IFRIC 23.

Tale interpretazione disciplina come tenere conto dell'incertezza nella contabilizzazione delle imposte sul reddito. A tale proposito, lo IAS 12 – Imposte sul reddito specifica come contabilizzare le imposte correnti e le imposte differite ma non come rappresentare gli effetti dell'incertezza.

Ad esempio, potrebbero esserci dei dubbi:

- su come applicare la normativa fiscale a particolari transazioni o circostanze, o

- se le autorità fiscali accetteranno il trattamento scelto/applicato dall'entità. Se l'entità ritiene che non sia probabile che il trattamento fiscale applicato sia accettato, allora l'entità deve fare ricorso a stime (valore più probabile o valore atteso) per la determinazione del trattamento fiscale (utili tassabili, base imponibile, perdite fiscali non utilizzate, crediti d'imposta non utilizzati, aliquote fiscali, ecc.). La decisione deve essere basata sul metodo che meglio consente di valutare l'esito dell'incertezza.

L'adozione di detta interpretazione non ha comportato effetti sul bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2019.

- Modifiche allo IAS 28 - Interessenze a lungo termine nelle Partecipazioni in società collegate e joint venture

In data 8 febbraio 2019 è stato emesso il Regolamento UE n. 2019/237 che ha recepito a livello comunitario alcune limitate modifiche allo IAS 28 (Partecipazioni in società collegate e joint venture). L'IFRS 9 esclude le partecipazioni in società collegate e joint ventures che sono contabilizzate secondo lo IAS 28. Di conseguenza, l'entità applica l'IFRS 9 ad altri strumenti finanziari detenuti nei confronti di collegate e joint venture inclusi i long-term interests (ad es. crediti finanziari), a cui il metodo del patrimonio netto non è applicato, ma che, in sostanza fanno parte dell'investimento netto in quelle collegate e joint venture. L'adozione di dette modifiche non ha comportato effetti sul bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2019.

Miglioramenti agli IFRS (ciclo 2015 - 2017)

In data 14 marzo 2019 è stato emesso il Regolamento (UE) n. 2019/412 che ha recepito a livello comunitario alcuni miglioramenti agli IFRS, per il ciclo 2015-2017. In particolare, si segnalano:

- Modifiche all'IFRS 3 Aggregazioni aziendali e all'IFRS 11 Accordi a controllo congiunto: le modifiche all'IFRS 3 chiariscono che quando un'entità, che è già parte di un'attività a controllo congiunto, ottiene il controllo di detta attività che costituisce un business, l'entità deve rimisurare al *fair value* la partecipazione precedentemente detenuta nell'attività a controllo congiunto. Le modifiche all'IFRS 11 chiariscono che quando un'entità che partecipa ad un'attività a controllo congiunto ottiene il controllo congiunto della stessa che costituisce un business, l'entità non ridetermina le Interessenze precedentemente detenute in tale attività a controllo congiunto.
- Modifiche allo IAS 12 Imposte sul reddito: le modifiche chiariscono che un'entità deve riconoscere le imposte sui dividendi nel conto economico separato, o fra le altre componenti del conto economico complessivo o nel patrimonio netto in relazione alle modalità di contabilizzazione della transazione/evento che ha determinato gli utili distribuibili che hanno generato i dividendi.
- Modifiche allo IAS 23 Oneri finanziari: le modifiche chiariscono che se un qualsiasi finanziamento specifico rimane in essere dopo che la relativa attività è pronta per l'uso previsto o per la vendita, tale finanziamento diventa parte dei fondi che un'entità utilizza quando calcola il tasso di capitalizzazione sui finanziamenti di carattere generale.

L'adozione di dette modifiche non ha comportato effetti sul bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2019.

- Modifiche allo IAS 19 - Modifica, riduzione o estinzione di un Piano:

In data 13 marzo 2019 è stato emesso il Regolamento UE n. 2019/402 che ha recepito a livello comunitario alcune limitate modifiche allo IAS 19 – Benefici per i dipendenti. Tali modifiche si riferiscono a variazioni, riduzioni o estinzioni di Piani a benefici definiti.

Le modifiche richiedono a un'entità, in caso di variazione del piano, riduzione o estinzione di usare le ipotesi aggiornate di questa rivalutazione per determinare il costo relativo alle prestazioni di lavoro corrente e gli interessi netti per il restante periodo di reporting dopo la modifica del piano.

L'adozione di dette modifiche non ha comportato effetti sul bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2019.

Uso di stime contabili

La redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato richiede da parte degli Amministratori l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sulla relativa informativa, nonché sulle attività e passività potenziali alla data di riferimento. Le stime e le relative ipotesi si basano sulle esperienze pregresse e su altri fattori considerati ragionevoli nella fattispecie e vengono adottate quando il valore contabile delle attività e passività non è facilmente desumibile da altre fonti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico, qualora la stessa interessi solo l'esercizio. Nel caso in cui la revisione interessi esercizi sia correnti sia futuri, la variazione è rilevata nell'esercizio in cui la revisione viene effettuata e nei relativi esercizi futuri.

I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire, anche significativamente, da tali stime a seguito di possibili mutamenti dei fattori considerati nella determinazione di tali stime.

Taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi, quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio consolidato annuale, salvo i casi in cui vi siano indicatori che richiedano un'immediata stima di eventuali aggiornamenti.

- Adozione del nuovo principio contabile IFRS 16 (Leasing) ed impatti derivanti dalla prima applicazione (Regolamento UE n. 1986/2017 del 7/11/2017)

A partire dal 1° gennaio 2019 (First Time Adoption) il Gruppo ha adottato il principio contabile IFRS 16 "Leasing", che ridefinisce le modalità di rilevazione dei contratti nei bilanci delle società locatarie, imponendo una modalità di rilevazione unica per tutte le tipologie contrattuali. Per le società locatrici è mantenuta la distinzione tra leasing operativi e finanziari.

L'IFRS 16 sostituisce lo IAS 17 e le relative Interpretazioni ((IFRIC 4 Determinare se un accordo contiene un leasing; SIC 15 Leasing operativo—Incentivi; SIC 27 La valutazione della sostanza delle operazioni nella forma legale del leasing), in particolare prevede che tutti i contratti che attribuiscono il diritto d'uso di un bene, identificato o identificabile, per un determinato periodo di tempo in cambio di un corrispettivo, siano rilevati attraverso l'iscrizione nella situazione finanziaria-patrimoniale di attività non correnti e di passività finanziarie pari al valore attuale dei canoni futuri utilizzando il tasso di interesse implicito del leasing (o il tasso di finanziamento marginale del locatario qualora non identificabile il tasso di interesse implicito).

GRUPPO GAMBERO ROSSO

Successivamente alla prima iscrizione il locatario rileva gli ammortamenti dei diritti d'uso e gli interessi maturati sulla passività.

In sede di prima applicazione il Gruppo ha adottato l'approccio retrospettico "modificato", che prevede la rilevazione degli impatti derivanti dalla prima applicazione al 1° gennaio 2019 senza rideterminazione dei valori comparativi, determinando il valore del diritto d'uso relativo a ciascun contratto di leasing in misura pari alla passività finanziaria per leasing, rettificata per gli eventuali pagamenti anticipati/maturati al 1° gennaio 2019.

Il Gruppo si è avvalso dei seguenti espedienti pratici previsti dal principio:

- esclusione dal perimetro di applicazione delle locazioni con una durata inferiore a 12 mesi dalla data di prima adozione e delle locazioni aventi ad oggetto beni di modesto valore (inferiori a 5.000 euro);
- esclusione dal perimetro di applicazione delle locazioni con durata residua al 1° gennaio 2019 inferiore a 12 mesi;
- applicazione di un unico tasso di sconto per i contratti di leasing con caratteristiche simili tenuto conto dell'arco temporale e del contesto geografico.

Gli effetti derivanti dall'adozione del nuovo principio sulla situazione al 1° gennaio 2019 sono stati i seguenti:

- Diritti d'uso 3,5 milioni di euro (immobili in uso);
Passività finanziarie per diritti d'uso su beni in leasing 3,5 milioni di euro.

Il tasso medio ponderato di indebitamento del locatario applicato ai debiti per leasing al 1° gennaio 2019 è stato il 2,5%.

Nel dettaglio sono di seguito riportati gli impatti in sede di transizione sulle principali voci della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata:

<i>(in migliaia di Euro)</i>				
ATTIVITA'	31-dic-18	Riclassifiche (*)	Impatti IFRS 16 (**)	01/01/2019 riesposto
Attività immateriali a vita indefinita	13.511	-	-	13.511
Attività immateriali a vita definita	3.714	-	-	3.714
Beni in leasing	75	(75)	-	-
Immobilizzazioni materiali	1.072	75	3.468	4.615
Partecipazioni	231	-	-	231
Attività per imposte anticipate	2.355	-	-	2.355
Altre attività finanziarie non correnti	114	-	-	114
Totale attività non correnti	21.072	-	3.468	24.541
Rimanenze	1.129	-	-	1.129
Crediti commerciali	7.650	-	-	7.650
Crediti tributari	720	-	-	720
Altri crediti e altre attività correnti	396	-	-	396
Cassa e mezzi equivalenti	158	-	-	158
Totale attività correnti	10.054	-	-	10.054
Totale attività	31.126	-	3.468	34.594

GRUPPO GAMBERO ROSSO

PASSIVITA'	31-dic-18	Riclassifiche (*)	Impatti IFRS 16 (**)	01/01/2019 riesposto
Capitale sociale	10.322	-	-	10.322
Riserve	(410)	-	-	(410)
Riserva FTA	1.386	-	-	1.386
Utili/perdite a nuovo	(956)	-	-	(956)
Risultato di pertinenza dei soci della controllante	892	-	-	892
Totale Patrimonio Netto del Gruppo	11.235	-	-	11.235
Patrimonio dei terzi	1			1
Totale patrimonio netto	11.236	-	-	11.236
Debiti finanziari a medio e lungo termine	60	-	2.775	2.835
Passività per benefici ai dipendenti	664	-	-	664
Imposte differite passive	-	-	-	-
Altre passività non correnti	4.326	-	-	4.326
Totale passività non correnti	5.050	-	2.775	7.825
Debiti finanziari a breve termine	3.797	-	694	4.491
Debiti commerciali	4.967	-	-	4.967
Debiti tributari e previdenziali	3.692	-	-	3.692
Altri debiti	2.384	-	-	2.384
Totale passività correnti	14.840	-	694	15.533
Totale passività	19.890	-	3.468	23.358
Totale patrimonio netto e passività	31.126	-	3.468	34.594

(*) La colonna accoglie la riclassifica dei valori relativi ai beni in locazione finanziaria detenuti dal Gruppo e precedentemente classificati come previsto dallo IAS 17 nell'apposita voce beni in leasing.

(**) La colonna accoglie l'iscrizione dei diritti d'uso su beni in leasing e del relativo debito finanziario conseguenti all'adozione dell'IFRS 16.

Il valore delle Passività finanziarie nette iscritte per Leasing all'1.1.2019 è il seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	01-gen-19
ATTIVITA'	
Passività finanziarie per contratti di locazione passiva, non correnti e correnti esistenti al 01.01.2019	41
Ulteriori passività finanziarie iscritte per leasing all'1.1.2019	3.468
Totale passività finanziarie per contratti di locazione passive all'1.1.2019	3.510

Le locazioni precedentemente classificate come locazioni finanziarie in base allo IAS 17 sono state riclassificate per natura nelle immobilizzazioni materiali, come diritti d'uso su beni in leasing. La definizione di leasing contenuta nell'IFRS 16 è stata applicata solo ai contratti sottoscritti o modificati a partire dal 1 gennaio 2019.

Criteri di consolidamento

Le società controllate sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale, a partire dalla data in cui il Gruppo ne acquisisce il controllo e vengono deconsolidate a partire dalla data in cui il Gruppo trasferisce il controllo a terzi. Il controllo viene inteso così come indicato dall'IFRS 10 e cioè il potere della controllante di determinare e influenzare i rendimenti della controllata a proprio beneficio.

GRUPPO GAMBERO ROSSO

Sono società collegate quelle nelle quali il Gruppo esercita un'influenza notevole, che si presume esistente quando la partecipazione detenuta è più del 20% dei diritti di voto effettivi o potenziali esercitabili in assemblea alla data di bilancio. Le partecipazioni in società collegate sono inizialmente contabilizzate al costo e poi valutate con il metodo del patrimonio netto.

La data di chiusura delle società controllate e collegate è allineata alla data di chiusura del bilancio della controllante e, laddove necessario, ai bilanci delle società controllate sono state apportate le modifiche necessarie a rendere omogenei i criteri di valutazione con quelli adottati dal Gruppo.

I criteri adottati per l'applicazione di tale metodo prevedono, fra l'altro, quanto segue:

- a) Il valore contabile netto iscritto in bilancio delle partecipazioni nelle società controllate consolidate con il metodo integrale, è eliminato contro il patrimonio netto di spettanza delle società partecipate e la concomitante assunzione di tutte le attività e passività delle partecipate. Da tale eliminazione è emerso un valore attribuibile al marchio per un importo pari a euro 2.987 migliaia, che essendo una attività a vita indefinita non è stata assoggettata ad ammortamento, ma ne è stata verificata la congruità tramite apposita perizia predisposta da un perito indipendente e sarà oggetto di impairment test da effettuarsi con cadenza almeno annuale.
- b) Le partite di debito e di credito di tutte le operazioni intercorse tra le società consolidate, come pure gli utili e le perdite derivanti da operazioni commerciali o finanziarie tra le società del Gruppo vengono eliminati.
- c) La quota di patrimonio netto e di utile di competenza dei soci terzi delle società consolidate vengono esposte separatamente in apposite voci dello stato patrimoniale, mentre la quota del risultato netto dell'esercizio dei soci terzi di tali società viene evidenziata separatamente nel conto economico consolidato.

Le partecipazioni in società collegate sono rilevate con il metodo del patrimonio netto, ossia rilevando la quota di pertinenza del Gruppo nel risultato e nel patrimonio netto della partecipata. Gli utili e le perdite relativi ad operazioni infragruppo sono elisi per la quota di interessenza.

Qualora la quota di pertinenza del Gruppo nelle perdite di una società collegata ecceda il valore della partecipazione, il Gruppo non riconosce ulteriori perdite a meno che non ne abbia assunta l'obbligazione.

Tutti i bilanci delle società del gruppo sono predisposti alla medesima data e sono riferiti ad esercizi di uguale durata.

I criteri per la traduzione dei bilanci in valuta diversa dall'euro sono stati i seguenti:

- le attività e le passività sono state convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio;
- i costi e i ricavi sono stati convertiti al cambio medio del periodo di riferimento;
- la "riserva di traduzione" accoglie tutte le differenze cambio generate dalla traduzione delle grandezze economiche che dei patrimoni netti di apertura.

I tassi di cambio utilizzati per la conversione dei bilanci non espressi in Euro sono i seguenti:

	Cambi al		Cambi medi	
	30/06/2019	31/12/2018	30/06/2019	31/12/2018
Dollaro USA	1,138	1,145	1,1293	1,1384

Area di consolidamentoMetodo dell'integrazione globale

Le Società controllate da Gambero Rosso S.p.A. che sono state consolidate, oltre a Gambero Rosso S.p.a., con il metodo dell'integrazione globale sono le seguenti:

	Percentuale di possesso	Percentuale di consolidamento
<u>Metodo integrazione globale</u>		
- Gambero Rosso Digital S.r.l.	100	100
- Gambero Rosso Academy S.r.l.	100	100
e società controllate:		
- Cdg Lecce S.r.l.	70	100
- Cdg Salerno S.r.l.	51	100
- Gambero Rosso USA Corp.	100	100

In continuità con i precedenti bilanci, è stata esclusa dal consolidamento la Fondazione Gambero Rosso in quanto trattasi di un'entità "non profit" senza scopo di lucro e l'inclusione sarebbe irrilevante nel quadro di una rappresentazione fedele del gruppo.

Si precisa che dal 26 giugno 2019, la controllata Città del gusto – IULM Milano S.r.l. già posta in liquidazione nel corso dell'esercizio precedente, è stata cancellata dal Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Milano e pertanto è uscita dall'area di consolidamento.

GRUPPO GAMBERO ROSSO

Prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e l'utile ante imposte evidenziati nel bilancio della Gambero Rosso S.p.A. e quelli indicati nel bilancio consolidato del Gruppo Gambero Rosso.

La riconciliazione tra il patrimonio netto al 30 giugno 2019 e l'utile del periodo chiuso a tale data, riflessi nel bilancio consolidato e quelli del Gambero Rosso S.p.A. è la seguente:

Prospetto di raccordo fra bilancio individuale della capogruppo e bilancio consolidato				
	30/06/2019		31/12/2018	
	Risultato netto	Patrimonio netto	Risultato netto	Patrimonio netto
SALDI COME DA BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA CAPOGRUPPO				
Altre Società del Gruppo	(448)	3.585	(722)	3.978
Totale Gruppo	(208)	15.108	(607)	15.260
Leasing IAS 17	-	-	(7)	12
Attualizzazione TFR	-	(40)	6	(40)
Diritti d'uso su beni in leasing	(21)	(11)	-	-
Attività immateriali	641	11.004	1.340	10.364
Effetto conversione dei PN	-	-	-	-
Eliminazione Partecipazioni	116	(14.159)	147	(14.238)
Effetto altre scritture IAS-IFRS	(0)	(122)	-	(122)
Quota terzi	8	(9)	11	(1)
SALDI COME DA BILANCIO CONSOLIDATO - Quota del Gruppo	536	11.771	892	11.235
SALDI COME DA BILANCIO CONSOLIDATO - Quota di Terzi	(8)	9	(11)	1
SALDI COME DA BILANCIO CONSOLIDATO	528	11.780	881	11.236

I dati al 30 giugno 2019 sono stati determinati applicando l'IFRS 16. In adempimento alle regole di transizione definite ed illustrate nella Nota, viceversa, i dati del periodo a confronto non sono stati rielaborati.

Criteri di valutazione

Di seguito si riportano i principali criteri di valutazione applicati alla predisposizione delle situazioni comprese nell'area di consolidamento.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da elementi non monetari, privi di consistenza fisica, chiaramente identificabili, controllabili ed atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto o di produzione o di conferimento, comprensivi di eventuali oneri accessori e delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati, e delle eventuali perdite di valore. L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della stimata vita utile.

Nell'esercizio in cui l'attività immateriale viene rilevata per la prima volta l'ammortamento è determinato tenendo conto dell'effettiva utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- la *library* che rappresenta un'attività immateriale a vita utile indefinita, costituita dai contenuti elaborati per ogni tematica proposta al pubblico attraverso differenti canali di diffusione (TV, WEB, editoria, convegni, etc.), per la quale non viene previsto l'ammortamento ma l'effettuazione di un test, su base almeno annuale, finalizzato a verificare la congruità dei valori iscritti (c.d. *impairment test*). Nella fase di transizione agli IAS/IFRS il valore attribuito a tale attività immateriale è stato supportato da una apposita perizia redatta da un esperto indipendente;
- il marchio: la differenza emersa in sede di consolidamento della controllata Gambero Rosso Digital è stata attribuita al marchio; nella fase di transizione agli IAS/IFRS il valore attribuito a tale attività immateriale è stato supportato da una apposita perizia redatta da un esperto indipendente;
- altre immobilizzazioni immateriali, che, in base a quanto disposto dallo IAS 38, sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e sono ammortizzate sistematicamente a quote costanti in funzione della residua possibilità di utilizzazione del bene che è in relazione alla sua vita utile.

In particolare, sono stati utilizzati i seguenti periodi di ammortamento:

- Brevetti 5 anni
- Altri oneri pluriennali 5 anni

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Immobili, impianti e macchinari

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti, sostenuti per rendere utilizzabile l'attività, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. I costi di manutenzione aventi efficacia conservativa sono imputati a conto economico nell'esercizio in cui sono

sostenuti. I costi di manutenzione che soddisfano i requisiti di capitalizzazione previsti dallo IAS 16 sono iscritti tra le attività materiali.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

I contratti di leasing sottoscritti dal gruppo prevedono il trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi derivanti dalla proprietà, e conseguentemente sono classificabili come finanziari.

Le attività materiali possedute a seguito di contratti di leasing, in linea con quanto indicato nello IAS 17, attualmente in vigore, sono contabilizzate come attività a valore corrente e la corrispondente passività verso il locatore è iscritta in bilancio fra i debiti finanziari. La quota capitale del canone pagato è iscritta al passivo, in deduzione del debito finanziario, mentre gli oneri finanziari inclusi nel canone, sono iscritti per competenza tra gli oneri finanziari a conto economico. Il costo dei beni in leasing è ammortizzato secondo il piano di ammortamento della relativa categoria di appartenenza.

Il costo delle immobilizzazioni è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote massime fiscalmente consentite che sono ritenute adeguate a ripartirne il costo sulla stimata residua vita utile. Le aliquote applicate sono le seguenti:

Attrezzature	25%
Mobili e Macchine ordinarie	12%
Macchine elettroniche	20%
Automezzi	25%
Impianti speciali	12%
Impianti specifici	25%

RIMANENZE

Materie prime, ausiliari e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato, applicando il metodo FIFO, o se minore, al valore di realizzo.

Le rimanenze dei prodotti finiti editoriali sono state valutate al costo effettivo di produzione per le pubblicazioni edite nell'esercizio mentre, per le vecchie edizioni, tale costo è stato ridotto in percentuale, tenendo conto dell'anno di pubblicazione (circolare ministero delle finanze n. 51770 del 02/01/1953 e n. 9 prot. 995 del 11/08/1977). Il valore così ottenuto è poi rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.

In conformità allo IAS 18, il costo è rappresentato dal *fair value* del prezzo pagato o di ogni altro corrispettivo ricevuto.

CREDITI E ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE

I crediti e le altre attività finanziarie sono rilevate al *fair value*, che generalmente per i crediti coincide con il valore nominale e per le attività finanziarie con il corrispettivo pagato.

La classificazione della posta è fatta in base alle categorie indicate dallo IAS 39:

- attività valutate al *fair value* con contropartita al conto economico, acquisite a scopo di negoziazione nel breve periodo;
- crediti e finanziamenti, inclusi i crediti commerciali, dai quali sono attesi pagamenti fissi o determinabili con scadenza entro i dodici mesi, iscritti in bilancio al loro valore nominale, quale approssimazione del costo ammortizzato e se necessario, attualizzate, addebitando a conto economico lo sconto. I saldi in valuta estera sono convertiti al cambio di fine esercizio e gli utili o le perdite sono imputati a conto economico;
- attività finanziarie detenute fino alla scadenza, diverse dagli strumenti derivati e dalle partecipazioni, a scadenza prefissata, iscritte al costo di acquisizione;
- attività finanziarie disponibili alla vendita, non rientranti nelle altre categorie quali, a titolo di esempio le partecipazioni diverse dalle società controllate o collegate;
- il fondo svalutazione crediti riflette la stima del management circa le perdite relative al portafoglio di crediti verso la clientela finale e verso la rete di vendita. La stima del fondo svalutazione crediti è basata sulle perdite attese da parte del Gruppo, determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili, degli scaduti correnti e storici, delle perdite e degli incassi, dell'attento monitoraggio della qualità del credito e delle proiezioni circa le condizioni economiche e di mercato. Il prolungamento e l'eventuale peggioramento dell'attuale crisi economica e finanziaria potrebbe comportare un ulteriore deterioramento delle condizioni finanziarie dei debitori del Gruppo rispetto al peggioramento già preso in considerazione nella quantificazione dei fondi iscritti in bilancio;
- Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di perdita di valore, il valore delle attività viene ridotto della misura necessaria a determinarne l'effettivo valore recuperabile. Tale verifica viene effettuata almeno una volta all'anno e l'eventuale perdita di valore contabilizzata in esercizi precedenti viene stornata in caso di recupero di valore dell'attività. Il nuovo valore contabile, comunque non supera il costo ammortizzato che si sarebbe avuto nel caso in cui la perdita per riduzione di valore non fosse mai stata rilevata.

Tutte le attività finanziarie sono inizialmente rilevate al *fair value* inclusi, i costi di transazione direttamente attribuibili all'acquisizione.

Per i finanziamenti non fruttiferi e per quelli a condizioni fuori mercato, il *fair value* viene stimato al valore attuale di tutti gli incassi attualizzati, utilizzando il tasso di mercato prevalente per uno strumento similare.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono il denaro in cassa, i depositi bancari e postali e gli investimenti in titoli che abbiano scadenza a breve che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione.

DEBITI, PASSIVITA' FINANZIARIE E ALTRE PASSIVITA'

In base allo IAS 39 i debiti, le passività finanziarie e le altre passività sono inizialmente rilevate al *fair value*, che sostanzialmente coincide con il valore nominale da pagare e successivamente mantenute al *fair value* con variazioni imputate a conto economico, oppure vengono valutate al costo ammortizzato. La voce comprende i debiti commerciali, i debiti finanziari e i debiti verso banche e le altre passività con scadenza entro i 12 mesi valutati al loro valore nominale.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi rischi ed oneri sono relativi a obbligazioni in essere derivanti da eventi passati per le quali sono indeterminati l'ammontare preciso e/o la data di sopravvenienza, legale o implicita, nei confronti di terzi per le quali è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse del Gruppo e per le quali può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa. Gli accantonamenti sono rilevati quando l'obbligazione è probabile, onerosa e può essere stimata attendibilmente.

Gli accantonamenti sono rilevati al valore che rappresenta la migliore stima sulla base delle informazioni a disposizione della Direzione al momento della loro determinazione, considerando anche l'eventuale componente finanziaria laddove sia significativa.

Nel caso in cui la manifestazione di un rischio rilevato sia stata valutata solo come possibile, viene descritto in nota integrativa e non viene contabilizzato alcun accantonamento.

Le variazioni di stima sono rilevate nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

BENEFICI A DIPENDENTI E TFR

Il trattamento di fine rapporto è rilevato al valore attuariale dell'effettivo debito del Gruppo verso tutti i dipendenti determinato applicando i criteri previsti dalla normativa e dai contratti di lavoro vigenti.

Secondo gli IAS/IFRS il Trattamento di Fine Rapporto del Gruppo Gambero Rosso rappresenta un "piano a benefici definiti" poiché il Gruppo ha una forza lavoro superiore ai 50 dipendenti e pertanto è soggetto a valutazioni di natura attuariale collegate a stime (quali ad esempio la mortalità e le variazioni retributive prevedibili) al fine di esprimere il valore attuale del beneficio, da erogarsi al termine del rapporto di lavoro, che i dipendenti hanno maturato alla data di chiusura dell'esercizio.

Le indennità di fine rapporto sono pertanto determinate applicando una metodologia di tipo attuariale, basata su ipotesi demografiche, in ordine al tasso di sconto che riflette il valore del denaro nel tempo, al tasso di inflazione e, per quanto riguarda il TFR, al livello delle retribuzioni e dei compensi futuri, come previsto dallo IAS 19.

ISCRIZIONE DEI RICAVI, PROVENTI, COSTI E ONERI

I ricavi sono iscritti in bilancio nel rispetto del principio della competenza al *fair value* del corrispettivo ricevuto, al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi, in particolare:

- per le cessioni di beni al momento del passaggio di proprietà individuato con la data di spedizione;
- per le pubblicazioni dei libri e con la data di pubblicazione per le riviste al netto dei resi;
- per la vendita di spazi pubblicitari alla data di pubblicazione della pubblicità;
- per i ricavi relativi a servizi resi si fa riferimento allo stadio di completamento della prestazione alla data di bilancio;
- per le *royalties* al momento della loro maturazione così come indicata dai contratti relativi;
- per proventi ed oneri finanziari la rilevazione al conto economico è effettuata secondo il criterio della competenza temporale.

I costi sono rilevati nel momento in cui sono sostenuti in base al principio della competenza e non hanno i requisiti previsti per la capitalizzazione come attività nello stato patrimoniale.

IMPOSTE

Le imposte sul reddito sono determinate utilizzando l'aliquota fiscale che si prevede di applicare ai risultati annuali attesi sulla base della stima aggiornata alla data di riferimento.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate in relazione alle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono rilevate quando è probabile che vi sia un imponibile fiscale sufficiente per l'utilizzo dell'attività fiscale differita negli esercizi futuri.

Il debito per imposte è rilevato alla voce "Debiti tributari" al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

Principali scelte valutative nell'applicazione dei principi contabili e fonti di incertezza nell'effettuazione delle stime

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di valutazioni che possono essere difficili e soggettive basate sull'esperienza pregressa o su assunzioni che possono sembrare ragionevoli in funzione delle circostanze del momento. L'applicazione di tali stime influenza gli importi riportati in bilancio e la relativa informativa. I risultati finali delle poste di bilancio assoggettate a stime contabili potrebbero differire da quelli riportati nei bilanci che rilevano gli effetti nel momento in cui si manifesta l'evento oggetto di stima.

La determinazione dei valori contabili di alcune attività e passività si basa sulle stime del valore recuperabile di classi di immobili, impianti e macchinari, l'effetto della obsolescenza sul magazzino, accantonamenti soggetti al futuro esito di controversie in corso, e passività per benefici a lungo termine ai dipendenti quali gli accantonamenti per piani pensionistici. Queste stime comportano ipotesi su elementi quali il rischio di rettificare i flussi finanziari o i tassi di sconto e le future variazioni degli stipendi e dei prezzi che influiscono su altri costi. Il valore recuperabile delle attività a vita utile indefinita viene valutato annualmente e ogni volta vi sia una indicazione della riduzione del valore sulla base del valore d'uso calcolato con il metodo del Discounted Cash Flow sulla base dei flussi futuri attesi per gli anni 2019-2021 o *fair value* al netto dei costi di vendita e del valore d'uso.

Cambiamenti di principi contabili, errori e cambiamenti di stima

Il cambiamento delle stime contabili è definito dallo IAS 8 come un aggiustamento del valore contabile di un'attività o di una passività, o dell'importo rappresentativo del consumo periodico di un'attività, che derivi dalla valutazione della situazione attuale e dei benefici e delle obbligazioni attesi futuri delle attività e passività. I cambiamenti delle stime contabili emergono quindi da nuove informazioni e da nuovi sviluppi e non invece dalla correzione di errori.

La correzione degli errori di esercizi precedenti sono omissioni ed errate rappresentazioni dei bilanci di uno o più degli esercizi precedenti derivanti dal mancato od erroneo utilizzo di informazioni attendibili che:

- erano disponibili quando i bilanci di quegli esercizi sono stati approvati;
- dovevano ragionevolmente essere ottenute ed utilizzate nella preparazione e pubblicazione dei relativi bilanci.

L'effetto del mutamento delle stime contabili, ai sensi dello IAS 8, viene imputato prospetticamente a conto economico a partire dall'esercizio in cui sono adottate.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Alla chiusura dell'esercizio gli elementi originariamente espressi in valuta estera sono stati convertiti secondo quanto previsto dallo IAS 21.

Gli elementi monetari sono stati trasferiti al tasso di cambio corrente in particolare per le attività e passività che non costituiscono immobilizzazioni nonché i crediti finanziari immobilizzati sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite derivanti dalla conversione dei crediti e dei debiti sono confluiti nel conto economico.

Le poste del conto economico sono invece convertite al tasso di cambio medio verificatosi durante il primo semestre oppure al tasso di cambio in essere alla data in cui le singole operazioni di conto economico hanno avuto effettiva manifestazione.

Le immobilizzazioni in valuta sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio solo se le variazioni negative hanno determinato una perdita durevole di valore delle immobilizzazioni stesse.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.C.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Categoria	Al 30 giugno 2019	Al 31 dicembre 2018	variazioni
Dirigenti	4	4	-
Quadri	5	5	-
Impiegati	77,17	70,95	6,22
Operai	8	9,55	-1,55
Apprendisti	-	-	-
Redattori	6	6	-
Altri soggetti (co.co.co., lavoratori a progetto, distaccati, tirocinanti / stagisti)	2	2	-
Totale	102,2	97,5	4,7

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello dei settori:

- Grafici editoriali
- Giornalisti
- Turismo - pubblici esercizi
- Dirigenti delle aziende industriali
- Terziario
- Scuole private

Compensi amministratori sindaci e società di revisione con responsabilità strategica della società Capogruppo

in migliaia di Euro	Al 30 giugno 2019	Al 30 giugno 2018	variazioni
Compensi amministratori	252	252	-
Compensi collegio sindacale	16	16	-
Compensi società di revisione	16	17	1
Totale	284	285	1

ATTIVITÀ

Attività non correnti

Immobilizzazioni immateriali a vita indefinita

<i>Euro/000</i>	30/06/2019	31/12/2018	variazioni
Library	8.136	7.743	392
Marchi	5.768	5.768	-
Totale Imm. immateriali a vita utile indefinita	13.904	13.511	392

La voce fa riferimento alla Gambero Rosso Digital S.r.l. ed è composta dalla library per circa euro 8,1 milioni e dal marchio per circa euro 5,8 milioni.

L'incremento al 30 giugno 2019 di euro 392 migliaia è imputabile alle *library*. Di seguito si elencano le principali library prodotte nel corso del primo semestre 2019:

- Library Rovagnati
- Library Orto di Giorgio
- Library Pausa Pranzo
- Library Casa Perbellini
- Library Cucina Pascucci
- Library "Panino amore mio"
- Library Max cucina l'estate
- Library Se una sera all'improvviso
- Library Cucina Peruviana
- Library Vito e i suoi
- Library Ciao sono Hiro

Tali attività, essendo a vita indefinita non sono oggetto di ammortamento. Al 30 giugno 2019, non sono stati effettuati impairment test, sulla base del disposto dello IAS 36, paragrafo 10, in quanto non vi sono elementi che possano far ritenere l'esistenza di una perdita di valore.

Questo in considerazione del fatto che la CGU di riferimento ha conseguito risultati positivi tali da far ritenere che a fine esercizio gli obiettivi del piano 2018-2021 possano essere confermati.

Immobilizzazioni immateriali a vita definita

<i>Euro/000</i>	30/06/2019	31/12/2018	variazioni
Immobilizzazioni immateriali a vita utile definita	3.921	3.714	207
Totale Imm. immateriali a vita definita	3.921	3.714	207

Di seguito la movimentazione:

<i>€uro/000</i>	Saldo 2018	investimenti	ammortamenti	Saldo 30/06/2019
Costi di impianto e di ampliamento	-	-	-	-
Costi di sviluppo	7	-	4	4
Diritti di brevetto industriale e opere di ingegno	-	-	-	-
Concessioni licenze marchi e diritti simili	1.481	31	78	1.434
Altre	2.226	991	734	2.484
Totale a vita definita	3.714	1.023	815	3.921

Il saldo al 30 giugno 2019 di euro 3.921 migliaia è considerato al netto del fondo ammortamento.

La voce tiene conto delle concessioni, le principali condizioni con cui tale marchio è stato concesso in licenza d'uso sono rappresentate dalla durata di 5 - 40 anni della concessione ed il valore della stessa è stato determinato con opportune perizie di stima redatte da professionisti indipendenti.

Per quanto concerne la voce altre immobilizzazioni, si riferisce a progetti di sviluppo tra i quali: Next Generation Academy per euro 1.307 migliaia, Piattaforma Digital per euro 764 migliaia, Top Italian Food per euro 26 migliaia, Sviluppo Città del gusto per euro 45 migliaia, nuove attività commerciali per euro 136 migliaia e per euro 207 migliaia per l'implementazione del nuovo software gestionale.

Immobilizzazioni materiali e diritti d'uso su beni in leasing

Il valore al 30 giugno 2019 delle immobilizzazioni materiali è costituito da:

<i>€uro/000</i>	30/06/2019	31/12/2018	variazioni
Diritti d'uso su beni in leasing IFRS 16	3.181	-	3.181
Beni in leasing IAS 17	-	76	(76)
Impianti e macchinari	396	445	(49)
Attrezzature industriali e commerciali	350	428	(78)
Altri beni	180	197	(17)
Totale Imm. Materiali e diritti d'uso su beni in leasing	4.107	1.147	2.960

I dati al 30 giugno 2019 sono stati determinati applicando l'IFRS 16. In adempimento alle regole di transizione definite ed illustrate nella Nota, viceversa, i dati del periodo a confronto non sono stati rielaborati.

Il dettaglio e la relativa movimentazione rispetto al periodo precedente sono illustrati nella tabella che segue:

GRUPPO GAMBERO ROSSO

Euro/000	Diritti d'uso su beni in leasing IFRS 16 (*)	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Beni in leasing IAS 17	Totale
Saldo iniziale	-	445	428	197	75	1.147
Acquisizioni dell'esercizio	3.468	3	17	7	-	3.495
Riclassifiche	75	-	-	-	(75)	-
Alienazioni nette dell'esercizio	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti dell'esercizio	(363)	(52)	(95)	(25)	-	(535)
Totale movimenti dell'esercizio	3.181	(49)	(78)	(18)	(75)	2.960
Saldo finale	3.181	396	350	180	-	4.107

(*) l'incremento di tali voci deriva dall'applicazione dell'IFRS 16

Gli investimenti in attrezzature industriali si riferiscono prevalentemente alle cucine e attrezzature delle cucine delle Città del gusto.

Al 30 giugno 2019, i beni in leasing per lo IAS 17 sono stati riclassificati tra i diritti d'uso per effetto dell'applicazione dello IFRS 16 dal 01/01/2019.

La voce diritti d'uso su beni in leasing tiene conto dell'applicazione all'01/01/2019 dell'IFRS 16, che prevede l'iscrizione in bilancio tra l'attivo patrimoniale dei beni con diritto d'uso. Il saldo al 30 giugno 2019 di euro 3.181 migliaia include diritti d'uso su terreni e fabbricati per euro 3.119 migliaia e diritti d'uso su beni in leasing per attrezzature per euro 62 migliaia (IAS 17). Al 31 dicembre dell'esercizio precedente i beni in leasing su attrezzature (IAS 17) erano pari ad euro 75 migliaia.

Euro/000	30/06/2019	31/12/2018	variazioni
Diritti d'uso su terreni e fabbricati	3.119	-	3.119
Diritti d'uso su attrezzature	62	75	(13)
Totale Diritti d'uso	3.181	75	3.106

I dati al 30 giugno 2019 sono stati determinati applicando l'IFRS 16. In adempimento alle regole di transizione definite ed illustrate nella Nota, viceversa, i dati del periodo a confronto non sono stati rielaborati.

Il dettaglio e la relativa movimentazione rispetto al periodo precedente sono illustrati nella tabella che segue:

Euro/000	Saldo 2018	Investimenti (*)	ammortamenti	Saldo 30/06/2019
Diritti d'uso su terreni e fabbricati	-	3.468	(349)	3.119
Diritti d'uso su attrezzature	75	-	(13)	62
Totale Diritti d'uso su beni in leasing	75	3.468	(363)	3.181

(*) l'incremento di tali voci deriva dall'applicazione dell'IFRS 16

Partecipazioni

La voce si riferisce al valore delle partecipazioni pari a 253 migliaia euro (231 migliaia euro al 31 dicembre 2018), costituito principalmente dalle partecipazioni nella Fondazione Gambero Rosso per 100 migliaia euro e nella StartupBootcamp Foodtech Srl per 153 migliaia euro.

Attività per imposte anticipate

Il saldo al 30 giugno 2019 è pari a euro 2.335 migliaia e include i crediti per imposte anticipate calcolati sulle differenze temporanee e sulle perdite pregresse. Il relativo ammontare al 31 dicembre 2018 era pari a euro 2.355 migliaia.

I crediti per imposte anticipate sono stati registrati in quanto esiste la ragionevole certezza che gli stessi saranno recuperati nei prossimi esercizi. La recuperabilità delle suddette imposte anticipate è subordinata al conseguimento di utili imponibili futuri sufficientemente capienti. La valutazione della predetta recuperabilità tiene conto della stima dei redditi imponibili futuri e si basa su pianificazioni fiscali prudenti; tuttavia, nel momento in cui si dovesse constatare che il Gruppo non fosse in grado di recuperare negli esercizi futuri la totalità o una parte delle predette imposte anticipate rilevate, la conseguente rettifica verrà imputata al Conto economico dell'esercizio in cui si verifica tale circostanza.

Altre attività finanziarie non correnti

Il saldo delle altre attività finanziarie non correnti al 30 giugno 2019 è pari a euro 120 migliaia euro (114 migliaia al 31 dicembre 2018). La voce è composta principalmente da depositi cauzionali versati a fronte della sottoscrizione di contratti d'affitto di immobili e utenze.

Attività correnti

Rimanenze

Il saldo delle rimanenze al 30 giugno 2019 è pari a euro 1.174 migliaia contro euro 1.129 migliaia al 31 dicembre 2018. Il metodo adottato per la loro valutazione è il seguente:

- Le materie prime, ausiliari e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato, applicando il metodo del costo medio ponderato, o se minore, al valore di realizzo;
- Le rimanenze dei prodotti finiti editoriali sono state valutate al costo della carta e della stampa per le pubblicazioni edite nell'esercizio mentre, per le vecchie edizioni, tale costo è stato ridotto in percentuale, tenendo conto dell'anno di pubblicazione. Il valore così ottenuto è poi rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.

In dettaglio la voce rimanenze è così composta:

<i>Euro/000</i>	30/06/2019	31/12/2018	variazioni
Totale materie prime, sussidiarie e di consumo	632	625	7
Totale prodotti finiti e merci	568	552	16
Fondo svalutazione magazzino	(26)	(48)	22
Totale rimanenze di magazzino	1.174	1.129	45

Il valore delle rimanenze al 30 giugno 2019 è esposto in bilancio al netto del fondo svalutazione magazzino pari a euro 26 migliaia (euro 48 migliaia al 31 dicembre 2018). Le materie prime sussidiarie e di consumo si compongono sostanzialmente da food & beverage delle Città del gusto.

Crediti commerciali

Il totale dei crediti commerciali correnti al 30 giugno 2019 è pari a euro 7.477 migliaia, rispetto a euro 7.650 migliaia del 31 dicembre 2018.

Il dettaglio è il seguente:

<i>Euro/000</i>	30/06/2019	31/12/2018	variazioni
Clienti ordinari	6.135	6.919	(784)
Fatture da emettere	1.593	1.013	581
Note credito da emettere	-	(6)	6
Fondo Svalutazione Crediti	(251)	(275)	23
Totale crediti commerciali	7.477	7.650	(174)

Altri Crediti

Al 30 giugno 2019 la voce altri crediti è pari ad euro 485 migliaia, il saldo al 31 dicembre 2018 era pari a euro 1.116 migliaia.

La voce al 30 giugno 2019 risulta essere così composta:

<i>Euro/000</i>	30/06/2019	31/12/2018	variazioni
Anticipi Provvigionali	12	24	(12)
Anticipi a fornitori	36	21	15
Crediti verso dipendenti	16	12	4
Ratei e risconti attivi	83	323	(240)
Crediti tributari	276	720	(444)
Altri crediti	63	17	46
Totale Altri crediti	485	1.116	(631)

GRUPPO GAMBERO ROSSO

La riduzione dei crediti tributari è dovuta sostanzialmente all'utilizzo del credito di imposta che la società ha fruito nel 2018 per importanti investimenti di R&D finalizzati allo sviluppo della Piattaforma Digital ed all'implementazione del progetto Digital Academy.

Disponibilità liquide

<i>€uro/000</i>	30/06/2019	31/12/2018	variazioni
Depositi bancari	126	99	28
Denaro e valori in cassa	73	59	13
Totale Disponibilità Liquide	199	158	41

PASSIVITÀ

Patrimonio netto

Movimentazione del Patrimonio Netto

<i>€uro/000</i>	Saldo al 31/12/18	Altri movimenti	Utile/Perdite a nuovo	Risultato del periodo	Saldo al 30/06/19
<i>Patrimonio netto:</i>					
<i>Del gruppo:</i>					
Capitale	10.322	-	-	-	10.322
Riserve	(410)	-	6	-	(404)
Altre	1.386	-	-	-	1.386
Utile (perdita) a nuovo	(956)	-	887	-	(69)
Utile (perdita) d'esercizio	892	-	(892)	536	536
Patrimonio Netto di Gruppo	11.235	-	-	536	11.771
<i>Di terzi:</i>					
Capitale e riserve di terzi	12	5	-	-	17
Utile (perdita) di terzi	(11)	(5)	16	(8)	(9)
Patrimonio Netto di terzi	1	-	16	(8)	9
Crediti vs soci	-	-	-	-	-
Tot. Patrimonio Netto	11.236	-	16	528	11.780

I principali movimenti che hanno caratterizzato il Patrimonio Netto Consolidato sono dettati dalla registrazione del risultato di periodo al 30 giugno 2019, nonché dagli effetti della liquidazione della controllata Città del gusto – IULM Milano S.r.l..

Passività non correnti

Debiti finanziari a medio e lungo termine e debiti finanziari diritti d'uso su beni in leasing

<i>€uro/000</i>	30/06/2019	31/12/2018	variazioni
Debiti per finanziamenti (quote a M/L)	-	48	(48)
Debiti finanziari per diritti d'uso IFRS16	2.485	-	2.485
Debiti finanziari per beni in leasing IAS 17	-	12	(12)
Totale Debiti Finanziari a m/l termine e debiti fin. Diritti d'uso	2.485	60	2.425

I dati al 30 giugno 2019 sono stati determinati applicando l'IFRS 16. In adempimento alle regole di transizione definite ed illustrate nella Nota, viceversa, i dati del periodo a confronto non sono stati rielaborati.

I debiti finanziari al 30 giugno 2019 sono pari a euro 2.485 migliaia, rispetto a euro 60 migliaia dell'esercizio precedente. Si fa presente che i debiti finanziari a medio e lungo termine al 30 giugno 2019 risentono della prima applicazione dello IFRS 16, che rappresenta l'unico debito a medio e lungo termine del gruppo. Non ci sono, al 30 giugno 2019, debiti finanziari a medio e lungo termine verso istituti di credito.

Passività per benefici ai dipendenti

<i>€uro/000</i>	30/06/2019	31/12/2018	variazioni
Fondo TFR	678	664	14
Totale passività per benefici ai dipendenti	678	664	14

La voce si riferisce al trattamento di fine rapporto che ammonta a euro 678 migliaia, il valore era pari a euro 664 migliaia al 31 dicembre 2018.

Il trattamento di fine rapporto viene rilevato al valore attuariale dell'effettivo debito del Gruppo verso tutti i dipendenti determinato, applicando i criteri previsti dalla normativa e dai contratti di lavoro vigenti.

Secondo gli IAS/IFRS il Trattamento di Fine Rapporto del Gruppo Gambero Rosso rappresenta un "piano a benefici definiti" soggetto a valutazioni di natura attuariale collegate a stime (quali ad esempio la mortalità e le variazioni retributive prevedibili) al fine di esprimere il valore attuale del beneficio, da erogarsi al termine del rapporto di lavoro, che i dipendenti hanno maturato alla data di chiusura dell'esercizio.

La valutazione attuariale del TFR è realizzata in base alla metodologia dei "benefici maturati" mediante il criterio "Projected Unit Credit" (PUC) come previsto dallo IAS 19.

Altre passività non correnti

Il saldo al 30 giugno 2019 delle altre passività non correnti è pari complessivamente a euro 3.961 migliaia, contro euro 4.326 migliaia del 31 dicembre 2018 ed è così composto:

<i>€uro/000</i>	30/06/2019	31/12/2018	variazioni
Debiti tributari	3.827	4.184	(358)
Debiti verso istituti di previdenza	135	142	(7)
Totale altre passività non correnti	3.961	4.326	(365)

All'interno della voce vengono riclassificati i debiti tributari e previdenziali rateizzati o in attesa di rateizzazione, l'importo è determinato dalle rate che saranno pagate oltre i 12 mesi.

Passività correnti

Debiti finanziari a breve termine

<i>€uro/000</i>	30/06/2019	31/12/2018	variazioni
Debiti verso banche per scoperti di c/c e linee commerciali	3.089	2.816	273
Debiti finanziari per beni in leasing IAS 17	-	29	(29)
Debiti finanziari per diritti d'uso IFRS 16	688	-	688
Debiti per mutui entro l'esercizio	452	952	(500)
Totale debiti finanziari a breve termine	4.229	3.797	432

I dati al 30 giugno 2019 sono stati determinati applicando l'IFRS 16. In adempimento alle regole di transizione definite ed illustrate nella Nota, viceversa, i dati del periodo a confronto non sono stati rielaborati.

I debiti finanziari a breve termine al 30 giugno 2019 sono pari a euro 4.229 migliaia contro euro 3.797 migliaia del precedente esercizio, e comprendono i saldi di conto corrente per utilizzi degli affidamenti concessi e delle rate dei mutui che saranno pagate nell'arco dei 12 mesi successivi, nonché i debiti a breve termine dovuti alla prima applicazione dello IFRS 16 per un importo pari a euro 661 migliaia.

Alcuni finanziamenti bancari sono garantiti da fidejussioni rilasciate dalle società del Gruppo.

Il debito finanziario a breve termine verso Istituti di credito è costituito principalmente dalla parte corrente del mutuo Monte dei Paschi di Siena per euro 45 migliaia, per la parte a breve del finanziamento Credit Agricole per euro 99 migliaia, per il finanziamento BNL per euro 120 migliaia e per il finanziamento Intesa per euro 166 migliaia.

Debiti commerciali

<i>€uro/000</i>	30/06/2019	31/12/2018	variazioni
Debiti verso fornitori	3.615	3.916	(301)
Fatture da ricevere e note credito da emettere	909	1.051	(142)
Totale debiti commerciali	4.524	4.967	(442)

Debiti tributari e previdenziali

<i>€uro/000</i>	30/06/2019	31/12/2018	variazioni
Debiti tributari	4.035	3.327	708
Debiti verso istituti di previdenza	173	365	(192)
Totale altre passività correnti	4.208	3.692	516

Di seguito si riporta il prospetto totale dei debiti tributari e previdenziali classificati tra correnti e non correnti:

<i>€uro/000</i>	30/06/2019	31/12/2018	variazioni
Erario C/IVA	4.112	3.830	282
Debiti vs. Erario per ritenute	2.324	2.182	142
Debito per imposte correnti	489	519	(31)
Debiti verso Istituti di Previdenza	308	507	(198)
Debiti per sanzioni e interessi	937	980	(43)
Totale debiti tributari e previdenziali	8.169	8.018	151

Altri debiti

<i>€uro/000</i>	30/06/2019	31/12/2018	variazioni
Debiti vs. dipendenti	1.203	913	291
Debiti vs. amministratori per emolumenti	16	16	-
Altri Ratei e risconti passivi	395	869	(474)
Altri debiti	494	586	(92)
Totale altri debiti	2.109	2.384	(275)

Gli altri debiti al 30 giugno 2019 sono pari a euro 2.109 migliaia, rispetto a euro 2.384 migliaia dell'esercizio precedente. I debiti verso i dipendenti sono principalmente composti dai debiti per ferie, permessi, 13ma e 14ma mensilità.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Si riportano nel seguito le principali voci, divise per classi, che hanno caratterizzato l'andamento economico del Gruppo Gambero Rosso, già commentate nella relazione sulla gestione.

Valore della produzione

<i>Euro/000</i>	30/06/2019	30/06/2018	variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	8.020	7.912	109
Variazioni rimanenze prodotti	39	(28)	67
Altri ricavi e proventi	246	573	(328)
Totale Ricavi	8.305	8.457	(152)

I ricavi sono realizzati principalmente verso società italiane.

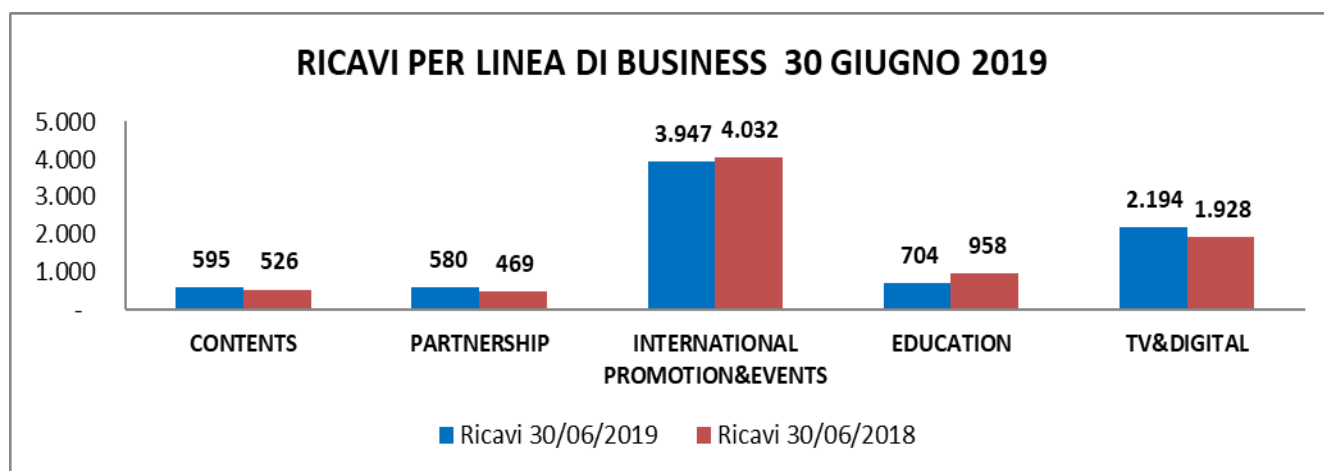
Costi

Il dettaglio dei **Costi della produzione** è il seguente:

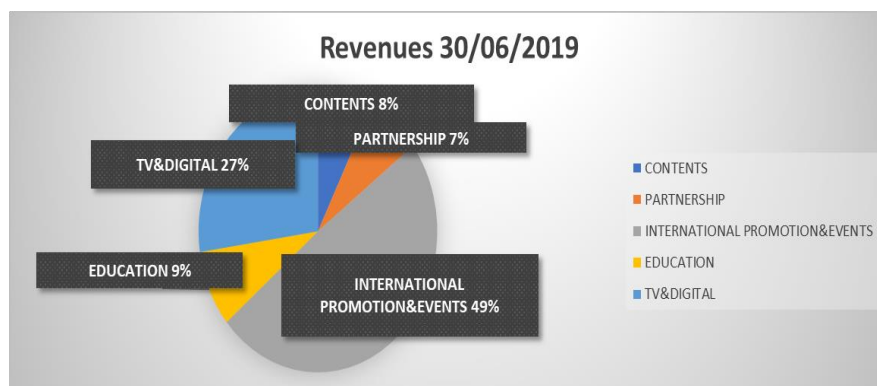
<i>Euro/000</i>	30/06/2019	30/06/2018	variazioni
Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	228	246	(18)
Costi per servizi	3.903	4.092	(188)
Variazioni delle rimanenze di m. prime e di consumo	(7)	4	(11)
Costo del personale	1.736	1.759	(23)
Altri costi operativi	337	640	(302)
Totale costi della produzione	6.199	6.741	(543)

Analisi ricavi vendite e prestazioni per linea di business

Di seguito si riporta la rappresentazione grafica del fatturato per BU:



Di seguito si riporta il grafico con l'incidenza dei ricavi per BU sul fatturato:



L'**Ebitda consolidato** ha raggiunto circa euro 2.106 migliaia che corrisponde al 25,36% del fatturato confermando l'elevata redditività aziendale. Si fa presente che l'ebitda 2019 risente positivamente degli effetti della prima applicazione dello IFRS 16, pari ad euro 363 migliaia.

Ammortamenti e svalutazioni

Ulteriore dettaglio viene fornito per gli ammortamenti e le svalutazioni, la voce espone il costo della quota di ammortamento dell'esercizio dei beni immateriali e materiali e le svalutazioni sui crediti effettuate nel periodo.

<i>euro/000</i>	30/06/2019	30/06/2018	variazioni
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	815	724	91
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	173	175	(3)
Ammortamento per diritti d'uso IFRS 16	363	-	363
Ammortamento su beni in leasing IAS 17	-	20	(20)
Accantonamento fondo svalutazione crediti	-	-	-
Totale Ammortamenti e svalutazioni	1.350	920	431

I dati al 30 giugno 2019 sono stati determinati applicando l'IFRS 16. In adempimento alle regole di transizione definite ed illustrate nella Nota, viceversa, i dati del periodo a confronto non sono stati rielaborati.

L'incremento della voce relativa agli ammortamenti è dovuta per euro 349 migliaia all'ammortamento dei diritti d'uso per beni in leasing a seguito della prima applicazione dell'IFRS 16, a partire dal 1° gennaio 2019.

Proventi e oneri non ricorrenti

<i>€uro/000</i>	30/06/2019	30/06/2018	variazioni
Proventi	193	12	182
Oneri	187	174	13
Totale proventi e oneri non ricorrenti	6	(162)	168

La voce proventi e oneri non ricorrenti al 30 giugno 2019 è pari a euro 6 migliaia.

Oneri/Proventi Finanziari netti

Di seguito il dettaglio dei proventi e oneri finanziari dell'esercizio:

<i>Euro/000</i>	30/06/2019	30/06/2018	variazioni
Oscillazione e differenze cambi positive	-	4	(4)
Altri proventi finanziari	-	11	(11)
Totale Proventi finanziari	-	15	(15)
Oscillazione e differenze cambi negative	11	-	11
Interessi passivi bancari	72	87	(15)
Altri oneri finanziari e interessi passivi	53	111	(59)
Oneri finanziari per diritti d'uso IFRS 16	41	-	41
Totale Oneri finanziari	176	198	(22)
Proventi/(Oneri) finanziari Netti	(176)	(183)	7

Nei proventi e oneri finanziari incidono oneri per IFRS 16 pari a euro 41 migliaia.

Utile (perdita) partecipazioni al patrimonio netto

<i>Euro/000</i>	30/06/2019	30/06/2018	variazioni
Svalutazione partecipazioni	(1)	-	(1)
Totale utile (perdita) partecipazioni al patrimonio netto	(1)	-	(1)

La riduzione del valore delle partecipazioni è dovuta alla controllata Città del gusto – IULM Milano S.r.l. liquidata in data 26 giugno 2019.

Imposte

Il dettaglio è il seguente:

<i>Euro/000</i>	30/06/2019	30/06/2018	variazioni
Imposte dell'esercizio	36	43	(7)
Imposte differite/anticipate	20	41	(20)
Totale imposte del periodo	56	84	(27)

A decorrere dall'esercizio 2004 la società e la controllata Gambero Rosso Digital S.r.l. hanno esercitato l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale che consente di determinare l'Ires su una base

imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società. A partire dall'anno 2017, il consolidato fiscale è stato esteso anche a tutte le altre controllate.

Effetto fiscale relativo alle altre componenti di conto economico complessivo consolidato

Le altre componenti di conto economico complessivo consolidato sono determinate: 1) dall'applicazione del principio IAS 19 relativo, tra l'altro, alla modalità di contabilizzazione del fondo TFR che comporta la contabilizzazione diretta, in una riserva di patrimonio netto, dei proventi attuariali maturati nel corso dell'esercizio; 2) dagli utili e perdite derivanti dalla conversione dei bilanci in valuta estera.

FAIR VALUE DELLE ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE

Il valore contabile delle attività e delle passività finanziarie rispetto al relativo *fair value* alla data di riferimento, previsto dal disposto dello IAS 32, non sono emerse differenze.

Il presente bilancio consolidato al 30 giugno 2019, composto dalla Situazione patrimoniale e finanziaria, dal Conto Economico, dal Rendiconto e dalle Note esplicative, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del Gruppo Gambero Rosso.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Ing. Paolo Cuccia

